

Scultura 3 Prof. Donato Ovarini AA 18/19

Il corso si propone di attivare nello studente elementi di contemporaneità; ambiente, crisi economica, riciclaggio, effimero, materiali poveri, globalizzazione, basso impatto tecnologico, rapidità di esecuzione, connubio tra arcaico e ipertecnologico, corpo e installazione performativa, assemblaggio, nuovi contesti architettonici ecc..

Verrà trattata la scultura inserita in un contesto installativo. Aldilà di una mera contrapposizione tra figurativo e non figurativo, il contemporaneo riguarda la presa di coscienza della dimensione linguistica dell'operare artistico (Filiberto Menna). Si tratta di inserire unità comunicative (materie, materiali, oggetti...) all'interno di uno spazio determinato o indeterminato, che a sua volta è un elemento comunicativo.

Il corso articolato nel triennio prevede l'inserimento graduale di temi fondamentali dell'arte installativa.

Il corso è strutturato su due percorsi, un "percorso formativo" e un "percorso creativo". Per quanto riguarda il percorso formativo Il primo anno affronta il tema fondamentale dell' arte installativa, lo "spazio" inteso come testo-contesto ambientale e il "materiale" come portatore di una dimensione estetica e comunicativa. Il secondo anno introduce la "materia sonora" e il "corpo".

Quindi lo "spazio" si arricchisce di due nuovi "materiali" che introducono il concetto di una estetica estesa, nella realizzazione degli spazi artistico-poietici (E. Migliorini). L'obiettivo è quello di prendere gradualmente coscienza dello spazio e dei materiali nelle loro dimensioni fisiche e linguistiche e del possibile coinvolgimento di più sensi nella fruizione dell'opera d'arte, introducendo il concetto di "installazione performativa".

Il terzo anno conclude questo percorso concentrandosi sulle "motivazioni" dell'operare artistico e sulla ricerca di un linguaggio personale che introduca lo studente nel contesto contemporaneo. In questa ultima fase verranno ripresi e approfonditi i temi degli anni precedenti e il "percorso formativo" lascerà spazio al "percorso creativo", quindi alla realizzazione di opere che concretizzino quanto assimilato nel tempo. Il corso sarà integrato da letture di critica, (L. Fabro, R. Barilli, M. Augè, E. Migliorini...) letture di interviste ad artisti e visione di video-documenti inerenti ai lavori eseguiti dagli studenti negli anni precedenti e alle esperienze creative del contemporaneo.

